

POLESE (Pd): “Continuano gli scippi del Governo Salvini – Di Maio alla Basilicata, Non sono invenzioni del Partito democratico”

POTENZA, 10 agosto 2018. “La verità è che il Governo nazionale a trazione Lega e 5 Stelle in meno di una settimana ha messo in atto un’azione estremamente penalizzante per i lucani con un taglio di fondi che erano già destinati alla Basilicata pari a oltre 36 milioni. Il resto sono solo difese di ufficio e reazioni scomposte”. Lo dichiara il segretario regionale del Partito democratico della Basilicata, Mario Polese che prosegue: “Dopo il congelamento o meglio scippo dei 31 milioni che erano destinati a Potenza e Matera nell’ambito del Piano periferie con accordi siglati tra il 2016 e il 2017 grazie a impegni assunti dai governi Renzi e Gentiloni negli ultimi giorni si sta prefigurando un altro schiaffo che riguarda in questo caso il Programma di edilizia residenziale pubblica con altri 5 milioni di euro scippati alla Basilicata dalla coppia Salvini – Di Maio. Mi spiace per i dirigenti lucani del Movimento 5 stelle ed in particolare per qualche neofita leghista che in queste ore si sta muovendo in maniera scomposta e arrogante, come del resto accade da settimane, forse auspicando un ruolo di governo mai arrivato, ma purtroppo non sono invenzioni del Partito democratico della Basilicata”. Il segretario lucano del Pd quindi sottolinea: “Il Governo nazionale giallo verde evidentemente si è dotato di una calcolatrice che per quanto riguarda il Sud e la Basilicata in particolare ha solo il tasto delle sottrazioni. Sull’edilizia residenziale nello specifico, in barba agli accordi e al rispetto inter-istituzionale tra Stato e Conferenza delle Regioni, il Governo annuncia di ridurre i fondi per la nostra Regione da 12,5 milioni di euro circa a 7,5 milioni. Una riduzione che comporterà la perdita di oltre 300 nuovi alloggi”. “ Si tratta di un atto grave – prosegue Polese – ben denunciato in conferenza stampa ieri dalla vicepresidente della Giunta regionale Franconi e dall’assessore Castelgrande. E’ la prima volta nella storia che viene modificata un’intesa già raggiunta in sede di Conferenza Stato-Regione che va a ledere anche le indicazioni della Corte Costituzionale”. “Il Pd della Basilicata – conclude il segretario – a partire dall’Ordine del giorno in Consiglio regionale presentato dal capogruppo Giuzio su questo promette battaglia e sosterrà tutte le azioni anche legali per far rispettare i diritti e gli accordi”.

Ufficio Stampa Pd Basilicata